

«Una decisione serena Non c'è alcun pericolo»

04/11/2011



Le elementari della frazione collinare bassanese

«L'intervento che andremo a fare ha un duplice scopo: da un lato mettere in sicurezza il plesso e dall'altro mantenere la scuola elementare nella frazione di Valrovina, garantendo così un futuro a questa località collinare».

Dario Bernardi, assessore ai lavori pubblici, descrive nel dettaglio l'operazione di consolidamento che dal 21 novembre prossimo interesserà l'istituto.

Si tratta di un edificio risalente agli anni '70, che da tempo era stato posto sotto il controllo dai tecnici del Comune per alcune crepe apertesesi sulle sue pareti.

Era già stato programmato un piano di sistemazione consistente nell'ancoraggio dell'immobile alla roccia e destinato a prendere avvio con l'inizio delle prossime vacanze di Natale.

Le condizioni della scuola hanno però spinto tecnici e amministratori ad accelerare i tempi e a farlo pare siano state ancor più le nuove crepe comparse dopo l'ultima scossa di terremoto.

«Si tratta di una decisione che abbiamo preso con estrema serenità - ha assicurato il membro della Giunta - Non c'è alcun pericolo in vista e non esistono verbali di ingegneri o tecnici attestanti che la scuola è a rischio».

L'amministratore sottolinea poi come circa la metà degli scolari che frequentano quel plesso provengano in realtà dalla pianura e come, pertanto, il trasferimento momentaneo al patronato della Santissima Trinità, non rappresenterà per loro un grosso disagio.

«I locali della parrocchia, d'altra parte, hanno ospitato per anni classi di istituti scolastici -

prosegue - Senza contare che il patronato è vicino alla sede centrale del terzo circolo, ossia la scuola Giovanni Pascoli».

Ieri pomeriggio, per fornire tutti i chiarimenti e le rassicurazioni del caso, il direttore del terzo circolo Aladino Tognon e l'assessore alla pubblica istruzione Annalisa Toniolo hanno incontrato prima i rappresentanti di classe e poi i genitori degli scolari.

Ai bambini la notizia del trasloco è stata data in mattinata e, come svela Tognon, per molti non è stata una bella sorpresa.

Qualcuno, tra gli alunni di quinta, quando ha saputo che non avrebbe completato le elementari nella sua scuola, non è proprio riuscito a trattenere le lacrime.C.Z.